

«Lombardi in Australia» Bergamasca la fondatrice

L'associazione di Sydney raccoglie una cinquantina di concittadini oltre a emigrati di un po' tutta la Lombardia - Una voce bergamasca nel mondo della canzone

Per i bergamaschi e gli altri lombardi che arrivano per la prima volta in Australia c'è un numero di telefono importante: è lo (02) 76.41.179 di Sydney.

Risponderà Maria Rosa Cerizza, bergamasca, che nel 1979 ha fondato l'Associazione «Lombardi in Australia», che si propone di mantenere vivi i contatti tra la madrepatria e il paese d'adozione e aiuta i nuovi arrivati ad inserirsi in una realtà certo diversa da quella italiana. In Europa per vedere i familiari, la signora Cerizza è venuta a visitare «L'Eco di Bergamo»: «Sono in Australia da dieci anni e prima avevo trascorso alcuni anni in Francia, ma sono nata a Brescia e ho vissuto a Bergamo con mio marito che si chiama Celestino e i nostri figli. La nostra è una famiglia numerosa perché ci sono tredici figli ormai adulti e molti nipoti! Attraverso «L'Eco di Bergamo» porto il messaggio dei 50 bergamaschi dell'Associazione che salutano i parenti e gli amici rimasti qui. Avremmo anche il desiderio di stabilire contatti più frequenti tra l'Australia e la Lombardia e come presidente dell'Associazione lancia un appello a tutte le province lombarde perché ci facciano avere lo stemma delle città capoluogo. Sembra una cosa da nulla ma per chi è lontano è già molto».

I lombardi dell'Associazione sono 700. L'Associazione, che è in contatto con «Sorella Radio» di Mamma Lena che i nostri lettori conoscono già, organizza soprattutto spettacoli e feste il cui ricavato viene utilizzato per opere di beneficenza. In particolare con i fondi di queste iniziative è stato realizzato un asilo-nido di 40 posti per bambini australiani, italiani e cinesi diretto da Mamma Lena. Inoltre è stato costruito il «Villaggio Scalabrini» per



Il disco inciso da Lauretta Cerizza che ha già riscosso molto successo a Sydney, sede dell'Associazione «Lombardi in Australia».

persone anziane dove lavorano gli italiani don Nevio e suor Irene. «Non conosco i cognomi — dice M. Rosa Cerizza —, tutti gli italiani di Sydney li conosco con il nome!».

L'Associazione «Lombardi in Australia» lavora su base volontaria e tra i soci più attivi vi sono Lucia e Alfredo Ferrara e Bruna e Leo Martelli.

Tra i soci vi è anche l'ambasciatore italiano, Angioletti. «Cerchiamo di organizzare molto bene le nostre iniziative con buone sponsorizzazioni e con artisti importanti per qualificarci al meglio. Alla serata di gala tenuta lo scorso aprile sono intervenuti cantanti e musicisti molto noti nel circuito australiano». Le serate lombarde hanno anche rivelato nuovi talenti come quello di Lauretta Cerizza, vent'anni,

che ha già inciso molti dischi e si sta aprendo una carriera di cantante a Sydney. Lauretta è l'ultima figlia di M. Rosa Cerizza e ha ereditato le qualità vocali della madre, anch'essa cantante di professione.

GITE

Nel Gruppo del Catinaccio

U.O.E.I. (Unione Operaia Escursionisti Italiani): sabato 13 e domenica 14 gita nelle Dolomiti nel gruppo del Catinaccio con base il rifugio Vajolet. Informazioni presso la sede Uoei Largo Porta Nuova, 10, tutte le sere dalle ore 21 alle 23 (telefono 239405).